

ANNO C - N.51/2024

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatorenditore.este@gmail.com
www.redentore-este.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
don Eros: 349 7306536



NATALE 2024 - dal 22 dicembre 2024 al 5 gennaio 2025

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

PILASTRO ore 9.15

RIVADOLMO ore 10.30

LE MESSE FERIALI IN DUOMO:

ore 9.00 e ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì e Martedì ore 8.30 - 12.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e alle 17.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE confessione

• DUOMO

SABATO 21 dicembre:

pomeriggio dalle 15.00 alle 16.00

LUNEDI' 23 dicembre:

pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00

MARTEDI' 24 dicembre:

mattino dalle 10.00 alle 12.00

pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00

• BASILICA DELLE GRAZIE

Lunedì 23 e martedì 24 dicembre

ore 8.00-12.00 e 15.30-18.30

Il giorno di Natale non ci sono
confessioni in Duomo

Agenda della settimana
www.redentoreeste.it

Notiziario scaricabile www.duomoeste.it

Un Natale di Speranza

In questo Natale papa Francesco darà inizio all'anno del Giubileo. "Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la Speranza".

Guardando la realtà che abita il nostro cuore e quella che ci circonda forse non sono molte le speranze da celebrare; sono molte invece le preoccupazioni per il lavoro, l'economia, la vita famigliare, la pace.

Se il nostro sguardo si fissa sulle esperienze delle nostre famiglie forse ci sono belle speranze che riguardano i figli che crescono, la gioia dell'unione e della collaborazione tra fratelli e sorelle, parenti e amici. Ma non tutte le famiglie sono così coriche di speranza: c'è chi attraversa situazioni di malattia, problemi con il lavoro, momenti di conflitto nelle relazioni familiari. In certi passaggi della vita non è facile vivere con speranza. Il futuro ci sembra molto più incerto di un tempo!

L'evento del Natale che puntuale arriva ogni anno ci invita a trovare un punto di appoggio e di sostegno per il nostro sperare. Coltiviamo la SPERANZA che l'umanità di ciascuno di noi possa sviluppare tutte le risorse positive di intelligenza, unità, comunione e pace che possiede. Gesù, che viene a condividere la nostra vita, ci annuncia che dentro le nostre fragilità e incertezze può crescere la speranza del bene e di un amore che aumenta le nostre possibilità positive piuttosto che



farle morire. A Lui in questo Natale chiediamo il suo Spirito di amore per far crescere la vita in tutte le sue potenzialità di cura e servizio.

Ci mettiamo nuovamente in contatto con la SPERANZA del messaggio del Natale: Dio ama ogni uomo perché, trovando forza in questo amore, ognuno possa ripartire e riconoscere il proprio compito nel mondo.

E' un invito alla responsabilità, ad una risposta generosa che ciascuno è chiamato a fare nella propria vita: amare la vita in tutte le sue forme, custodirla nel bene, farla crescere in un amore sempre più grande che si apre a diventare testimonianza di servizio e di cura degli altri. Buon Natale a tutti perché a tutti è data una nuova possibilità di SPERARE nel bene, accogliere l'amore di Dio e donarlo a tutti.

Celebrazioni Liturgiche del NATALE

LUNEDÌ 23 dicembre

- **Duomo** ore 9.00-18.30

MARTEDÌ 24 dicembre VIGILIA

- **Duomo** ore 9.00 Santa Messa

Nel pomeriggio non ci saranno Sante Messe
Viene celebrata alle ore 18.00 la S. MESSA DI
NATALE DELLA VIGILIA in Basilica delle Grazie

ore 23.00 - Santa Messa della notte (22.30 veglia)

Pilastro

ore 22.30 - Santa Messa della notte (22.00 veglia)

• **Rivadolmo**

ore 22.00 - Santa Messa della notte (21.30 veglia)

• **Basilica delle Grazie**

ore 18.00 S. MESSA DI NATALE DELLA VIGILIA
ore 22.00 - Santa Messa della notte

• **San Girolamo - Meggiaro**

ore 23.00 - Santa Messa della notte

MERCOLEDÌ 25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE

- **Duomo** ore 8.00-9.30-11.00-19.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30
- **Basilica delle Grazie** ore 8.00-10.00-12.00-18.00
- **San Girolamo - Meggiaro** ore 8.00-9.30-11.00-18.00

GIOVEDÌ 26 dicembre

SANTO STEFANO

- **Duomo** ore 9.00-18.30
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30
- **Basilica delle Grazie** ore 8.00-10.00-18.00

VENERDÌ 27 dicembre

- **Duomo** ore 9.00-18.30 San Giovanni, apostolo

SABATO 28 dicembre

- **Duomo** ore 9.00 Santi Innocenti, martiri
Prefestiva Sacra Famiglia: ore 17.00

DOMENICA 29 dicembre

SACRA FAMIGLIA

- **Duomo** ore 8.00-9.30-11.00-19.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30

LUNEDÌ 30 dicembre

- **Duomo** ore 9.00-18.30

MARTEDÌ 31 dicembre

Ultimo giorno dell'anno

- **Duomo** ore 9.00

Nel pomeriggio Santa Messa dell'Ultimo giorno dell'anno è alle 17.00 nella quale ringraziamo il Signore di quello che abbiamo ricevuto durante l'anno, affidando al Padre il nuovo anno.

- **Duomo** ore 17.00 - S. Messa festiva di ringraziamento con il canto del Te Deum
- **Basilica delle Grazie** ore 8.00-16.00-18.00

MERCOLEDÌ 1 Gennaio 2025

MARIA, MADRE DI DIO

GIORNATA PER LA PACE

- **Duomo** ore 8.00-9.30-11.00-19.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30

GIOVEDÌ 2 gennaio

- **Duomo** ore 9.00 - 18.30 santi Basilio e Gregorio

VENERDÌ 3 gennaio

- **Duomo** ore 9.00 - 18.30 san Daniele

SABATO 4 gennaio

- **Duomo** ore 9.00
ore 17.00 prefestiva della Domenica

DOMENICA 5 gennaio

- **Duomo** ore 8.00-9.30-11.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30

ore 19.00 in Duomo Prefestiva dell'Epifania

LUNEDÌ 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

- **Duomo** ore 8.00- 9.30 -11.00-19.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30

DOMENICA 12 gennaio

BATTESIMO DI GESÙ

- **Duomo** ore 8.00- 9.30-11.00-19.00
- **Pilastro** ore 9.15
- **Rivadolmo** ore 10.30

IL SINODO DIOCESANO arriva in parrocchia

Il 2024 è stato un anno caratterizzato nella Chiesa dal termine SINODO che significa "camminare insieme". In primavera si è concluso il Sinodo diocesano con la consegna della lettera del vescovo Claudio alle parrocchie. Papa Francesco a fine ottobre ha chiuso quello di tutta la chiesa mondiale consegnando a tutti il documento approvato dai vescovi riuniti a Roma in comunione con il papa.

A livello della nostra chiesa diocesana tre sono le proposte che il vescovo desidera avviare nelle parrocchie: i **ministeri battesimali** con l'obiettivo di animare ogni parrocchia, anche la più piccola, grazie alla presenza di laici che con responsabilità si prendono a cuore i compiti della catechesi, della liturgia, della carità e dell'economia. La seconda proposta riguarda i **piccoli gruppi della Parola** per ritrovarsi in parrocchia o nelle case attorno alla Parola di Dio e riflettere sulla nostra vita e sulle scelte che come cristiani siamo chiamati a vivere ogni giorno.

La terza proposta riguarda la **collaborazione tra parrocchie**: ogni parrocchia viene messa in rete con un gruppo di parrocchie vicine per rendere più attiva la collaborazione della vita pastorale.

Le parrocchie che sono chiamate a collaborare nel nostro territorio sono quelle presenti nei comuni di Este e di Baone: S. Girolamo - Meggiaro, S. Maria delle Grazie, S. Tecla, Deserto, Pilastro, Rivadolmo, Baone, Calone, Valle San Giorgio, Prà, Motta.

Nelle prime settimane del 2025 alcuni rappresentanti delle singole parrocchie si incontreranno per iniziare a costruire questa collaborazione.

Non saranno solo i preti chiamati a collaborare ma soprattutto i laici nei vari gruppi parrocchiali, in vista di un confronto reciproco. Alcuni passi sono già stati fatti in questi anni e riguardano alcune parrocchie che insieme hanno svolto iniziative e si sono ritrovate a programmare insieme eventi e momenti di preghiera. Questa collaborazione aiuterà ogni parrocchia a non sentirsi sola, a far crescere la comunione tra i credenti e a leggere insieme i cambiamenti del nostro territorio caratterizzato a volte da frammentarietà e pochi collegamenti tra i vari comuni amministrativi.

Una bella sfida che ci vede impegnati nel 2025 a "camminare insieme".

GIUBILEO 2025

La notte di Natale papa Francesco aprirà il Giubileo del 2025 che si concluderà fra un anno nel Natale 2025.

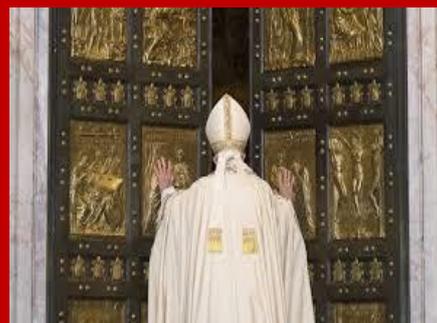
IL TEMA: la Speranza.

"Di speranza abbiamo tutti bisogno: ne ha bisogno la società in cui viviamo, spesso immersa nel solo presente e incapace di guardare al futuro; ne ha bisogno il creato, gravemente ferito e deturpato dagli egoismi umani; ne ha bisogno ciascuno di noi: le nostre vite talvolta affaticate e ferite, i nostri cuori assetati di verità, di bontà e di bellezza. Tutto dentro di noi invoca speranza. Per noi credenti la speranza è Gesù Cristo colui che ha vinto la morte e ci ha donato il suo Spirito di vita.

I SEGNI: La porta e il pellegrinaggio

Una porta verrà aperta non solo a Roma in san Pietro ma anche in ogni Cattedrale del mondo per indicare siamo chiamati ad entrare in un tempo nuovo di riconciliazione e di pace, di misericordia e di giustizia: questo avviene se noi entriamo nelle realtà di ogni giorno con la fede in Gesù e la sua forza.

Il pellegrinaggio indica che siamo chiamati a camminare con pazienza e fiducia in questo tempo verso una direzione che il Vangelo ci indica come salvezza e gioia. Non siamo già arrivati e non tutto è già fatto. Siamo chiamati a camminare realizzando ogni giorno un mondo più giusto e fraterno e aprendoci alla luce di Cristo che ci guida. A volte saremo stanchi e delusi: ma il cammino non si ferma e tappa dopo tappa potremo veramente mettere in pratica le beatitudini di Gesù.



La partecipazione al Giubileo

Le nostre parrocchie parteciperanno al Giubileo con vari pellegrinaggi a Roma.

A febbraio la parrocchia delle Grazie organizza un pellegrinaggio.

A marzo la parrocchia di Ospedaletto Euganeo

Ad aprile la parrocchia di San Girolamo - Meggiaro

A maggio la parrocchia delle Grazie con un gruppo di famiglie

Il 25-27 aprile un bel gruppo di giovanissimi dei gruppi Ac e Scout partecipa al Giubileo degli adolescenti a Roma.

Dal 28 luglio al 3 agosto i giovani del nostro Patronato partecipano al Giubileo dei giovani. Per gli appuntamenti dei giovani entro gennaio ci si può iscrivere: per informazioni presso la segreteria del Patronato.

VISITE GUIDATE

ALLA SCOPERTA DEL
DUOMO DI SANTA TECLA E DELLA
PALA DEL TIEPOLO



Visita guidata al DUOMO
ogni prima domenica del mese

Domenica 12 gennaio 2025 - dalle ore 15.30 alle ore 16.30
Contributo di 5€ a persona - www.duomoeste.it

GRAZIE a tutti!

Ringraziamo le persone che hanno offerto il loro servizio nelle liturgie e pulizie delle nostre chiese.

*Grazie anche ai volontari che svolgono il servizio per la cura della liturgia e per chi anima il canto:
la corale S. Tecla,
i cori a Pilastro e Rivadolmo,
il coro dei ragazzi al Duomo.*

Un grande GRAZIE agli "amici di don Bruno" che hanno realizzato il presepio in Duomo.

Grazie anche a coloro che hanno preparato il Presepio a Pilastro e Rivadolmo

RESTAURO del Duomo

A fine anno diamo l'aggiornamento sulla situazione dei fondi per il Restauro del Duomo.

La quota che la parrocchia si è impegnata a raccogliere per il restauro è 250.000,00. A questa si sono aggiunti gli interessi maturati in questi anni: 125.345,18. Il totale da raccogliere è 375.345,18

In questi anni con l'offerta mensile e altri contributi abbiamo raccolto 318.828,00. Nel 2024 abbiamo raccolto 21.360,00.

Rimangono ancora da pagare 57.617,18.

Un grazie a tutti per la generosità.

Nel frattempo si sta organizzando anche **il restauro del nostro Organo monumentale.** E' stato costruito nel 1960 dalla ditta Ruffatti e dopo sessant'anni di vita e molta polvere accumulata durante questi anni di restauro del Duomo, ha bisogno ora di un restauro radicale in quanto funziona per miracolo. Il restauro è un progetto molto importante perché l'organo ha 4.364 canne; per questo è stato chiesto un contributo particolare e siamo in attesa di capire l'esito di questa richiesta.

IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C

Dal libro del profeta Michèa 5,1-4a

Così dice il Signore:
«E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,
da te uscirà per me
colui che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.
Perciò Dio li metterà in potere altrui,
fino a quando partorirà colei che deve partorire;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra.
Egli stesso sarà la pace!».
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio



Salmo Responsoriale Dal Salmo 79 (80)

R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. R.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. R.

Dalla lettera agli Ebrei 10,5-10

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice:
«Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato.
Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo
- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà"».
Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio



Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola.

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».
Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo